

di "Certificati di credito per il finanziamento di opere di bonifica integrale opere pubbliche ordinarie e straordinarie" 5%, emessi dal Tesoro dello Stato, offerti dal Ministero delle Finanze al prezzo di L.92 per ogni 100 lire di capitale nominale iniziale, determinando l'importo da assorbire in un terzo dei certificati offerti pari, in cifra tonda, a L.105.500.000.-

Il prezzo secondo le intese intercorse doveva essere versato per metà entro il 15 novembre c.a. e per l'altra metà entro il 15 maggio 1943.-

Il Ministero delle Finanze, con lettera del 7 corrente, ha comunicato all'Istituto che, tenuto conto delle necessità di adeguare al rendimento dei Buoni del Tesoro Novennali 4%, emissione 15 settembre u.s. quello dei Certificati di credito emessi dal Tesoro per il finanziamento delle bonifiche e delle opere pubbliche ordinarie e straordinarie, il prezzo dei certificati stessi veniva elevato da L.92, come precedentemente indicato, a L.96 per ogni cento lire di valore nominale.-

L'aumento di prezzo sopraindicato, determina una riduzione del reddito effettivo dei certificati dal 5,70% al 5,34%.-

In considerazione delle variazioni apportate dal Ministero delle Finanze alle condizioni originarie e tenuto presente la deliberazione consiliare del 24 settembre c.a., si è ritenuto necessario sospendere il ritiro del primo gruppo di certificati per complessive L.53.000.000 nominali, comunicando al Ministero stesso che l'operazione doveva essere sottoposta, per un nuovo esame agli organi deliberanti dell'Istituto.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio per le ulteriori decisioni di loro competenza.-

Il Comitato delibera di trasmettere la suddetta richiesta al Consiglio con l'avviso che, tenuto conto del raddoppio della sottoscrizione effettuata dall'Istituto all'ultima emissione di Buoni del Tesoro novennali e della necessità di investire le disponibilità patrimoniali a più alto saggio d'interesse, non sia il ca